

DETERMINAZIONE N. 4 DEL 04/10/2023

LA RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI CROTONE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025, redatto ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021 convertito con modifiche con L. 6/8/2021 n. 113 ed approvato con delibera del Consiglio Generale del 24/01/2023;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. A210344/0002296 del 18/5/2023, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha rinnovato, per la sottoscritta, con decorrenza dal 1/6/2023 e scadenza al 31/5/2024, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Crotone;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13 c.1 lett.o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18.12.2008, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del Piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi,

definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14/12/2022;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, modificato con determinazione del Segretario Generale n. 3828 del 16.03.2022, ed in particolare gli articoli 9 e 10, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrative contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei Contratti Pubblici, e s.m.i.

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2019, n.50 e s.m.i., che prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, c. 2, lett. a) e b) possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico - professionali, ove richiesti;

VISTA la norma derogatoria prevista dal DL 76/2020 e prorogata dal DL 77/2021 al 30 giugno 2023 che definisce la soglia per gli affidamenti diretti di cui all'art al 36, c. 2, lett. a) , per servizi e forniture per un importo pari ad € 139.000;

CONSIDERATO che il D.lgs 36 del 31/03/2023 c.d Nuovo Codice dei Contratti Pubblici entrato in vigore il 1 aprile 2023, acquista efficacia a far data dal 1 luglio 2023 come previsto dall'art 229;

VISTO che ai sensi dell'art 226 del richiamato D.lgs 36/2023, a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.1 comma 130 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1 comma 450 della L296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019, è stata elevata da € 1.000 ad € 5.000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle

amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTI gli artt. 5 e 6 della L. 241/90 e l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. In merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti degli appalti pubblici;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATA l'imminente scadenza, in data 24 ottobre 2023, dell'intervento di verifica dell'impianto di messa a terra della sede di questo ufficio;

VISTO il DPR 462/01 che prevede l'obbligatorietà della verifica degli impianti di messa a terra da parte di Organismi certificati.

CONSIDERATO che per le caratteristiche ed il grado di rischio incendio la scadenza della verifica di questo ufficio è quinquennale;

VISTI i preventivi presentati in data 28/09/2023 e 2/10/2023 rispettivamente dalle aziende certificate ditta T&A di Ravenna e Safety Systems di Cosenza;

CONSIDERATO che la ditta T&A non garantisce l'intervento entro il termine di scadenza della verifica precedente;

CONSIDERATO che la verifica di messa a terra prevede la presenza contemporanea in sede sia dei tecnici verificatori che dei tecnici della manutenzione per conto dell'ufficio, e ciò risulta particolarmente difficoltoso per aziende dislocate a grande distanza;

CONSIDERATO che la Ditta Safety Systems srl assicura l'intervento entro i termini previsti con ampia disponibilità di giornate nelle quali concordare l'intervento medesimo;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dalla ditta Safety Systems con sede in Cosenza del 2 ottobre 2023 - per il corrispettivo di € 300,00 IVA inclusa;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema dell'ANAC il CIG n. Z223CB368C;

PRESO ATTO della regolarità del DURC relativo alla ditta Ditta Safety Systems (CS) con scadenza validità 1/11/2023;

VISTA la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che la presente Determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Centrale Amministrazione e finanza dell'Ente;

ESPOSTO che, in considerazione delle condizioni di svolgimento del servizio, non sussistono rischi di natura interferenziale in conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008;

DETERMINA

sulla base di quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, di autorizzare la procedura di verifica dell'impianto di messa a terra dello stabile di piazza M. Ciliberto, A/1 413, come da preventivo del 2/10/2023 acquisito al prot. n. 1198 in pari data, alla ditta **SAFETY SYSTEMS – Via G. e F. Falcone 22, 87100 Cosenza (CS) – p.iva 02377960782** - per un importo di € **300,00** IVA compresa .

Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da

interferenze. Di dare atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta tramite piattaforma dedicata: DURC con validità fino al 07/06/2023;
- è stato verificato il casellario ANAC e non risultano annotazioni;
- è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA;
- l'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

La suddetta spesa trova copertura nella WBS 4791, conto Co.Ge. 410732016 accesso alle prestazioni tecniche inerenti la manutenzione del fabbricato.

DICHIARA

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo

n.165/2001 e s.m.i.;

- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La sottoscritta responsabile del procedimento ha cura di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

CIG n. Z223CB368C.

La Responsabile

(Dr.ssa Adriana Arena)